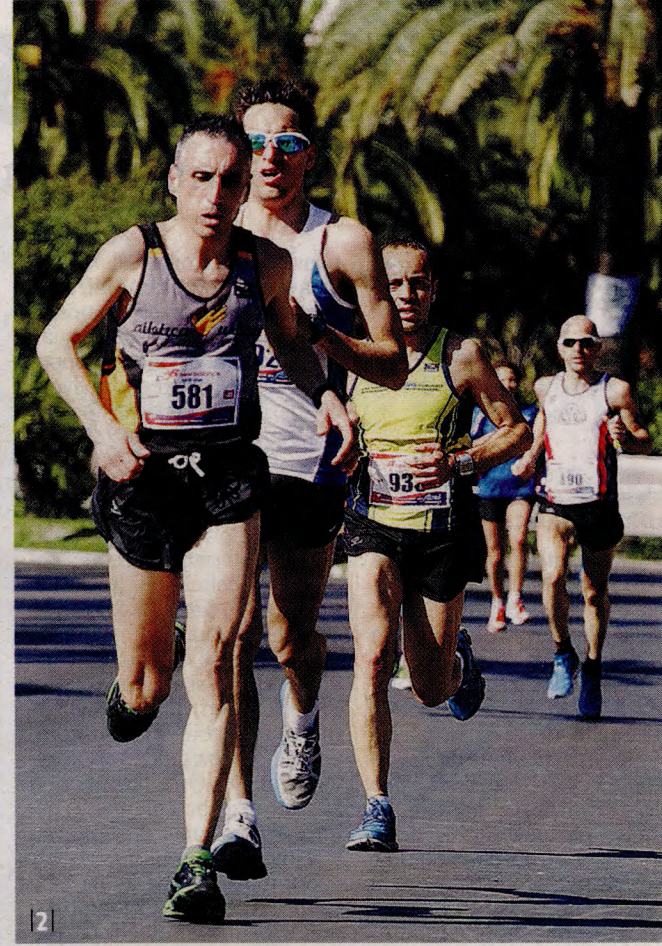


ANTIMORA ABBIAMO OTTENUTO MAZ SAN BENEDETTO



Corsa da record Migliaia di atleti lungo la Riviera



Invasi dal mattino viale Buozzi e lungomare Grandi risultati e un doppio trionfo keniano

LA MARATONINA DEI FIORI

ALEX LICCIARDELLO

San Benedetto

Sole, pubblico e record. Oltre 2500 corridori si sono lanciati ieri mattina da viale Buozzi sul lungomare per la quindicesima "Maratonina dei fiori", la gara di mezza maratona e la contemporanea stracittadina non competitiva di 10 chilometri organizzate dall'Atletica Avis. Uno splendido serpentone colorato che ha attraversato i luoghi più iconici della città in una giornata fatta a posta per far sembrare tutto più bello. E sotto il sole da primavera piena sono arrivati anche due grandi risultati sportivi e un doppio trionfo keniano: William Kibor ha vinto fermando il cronometro a 1 ora, 2 minuti e 21 secondi, un minuto e quattro secondi in meno del precedente record maschile che apparteneva ad Abraham Talam Kipkemi. La vincitrice, Hellen Jepkurgat, un'altra keniana d'Italia ha fatto ancora meglio, limando di tre minuti e mezzo il record femminile stabilito nel 2004 da Marcella Mancini, grazie ad un tempo (1 ora 12 minuti e 4 secondi) che le sarebbe valso l'ottavo posto nella classifica maschile. Entrambi i keniani sono partiti in testa senza guardarsi mai alle spalle, lepri vincenti di due gare velocissime: sotto l'ora e dieci i primi sei classificati della gara maschile, entro l'ora e venticinque le prime sei donne. Il podio maschile è stato completato da Cherkaoui Laalami (1:05:39), campione a San Benedetto tre anni fa ed Abdelaziz El Makhrouf (1:05:42), quello

femminile da Ivana Iozzia (1:18:26) e Laura Ricci (1:20:38). Tanto pubblico, a San Benedetto e Porto d'Ascoli, si è assiepatato lungo le transenne del percorso per veder passare i corridori, salutando con applausi e incoraggiamenti anche i partecipanti della Stracittadina di 10 chilometri, tradizionale evento non competitivo che affianca la Maratonina.

Tra loro anche il folto gruppo messo insieme dalla Palestra Olympia di Porto d'Ascoli, quest'anno circa 150 persone in maglia blu. Centro della manifestazione è stata come ogni anno la Rotonda Giorgini, traboccante di atleti nel pre e post gara e dove è stato allestito lo stand della Fabbrica dei fiori, la struttura florovivaistica per l'inserimento lavorativo dei giovani con disagio psichico realizzata dal Lions Club Truentum e gestita dalla Cooperativa Sociale Primavera alla quale la Maratonina deve di fatto il proprio nome: nacque infatti nel 1999 come progetto di rilancio per l'Atletica leggera in città e per raccogliere fondi a sostegno di quella iniziativa. In archivio l'edizione 2013, per l'Atletica Avis anche altre ambizioni: la principale far arrivare a San Benedetto i Campionati Europei di Maratona del 2015, allungando l'elenco di manifestazioni sportive internazionali ospitate negli ultimi anni.

“

**Per l'Atletica Avis anche
altre ambizioni
la principale è far
arrivare a San Benedetto
i campionati europei
in programma nel 2015**



1. Il serpentone colorato di atleti sul lungomare
2. Alcuni podisti durante la gara
3. Il gruppo della palestra Olympia di Porto d'Ascoli
4. Hellen Jepkurgat mentre taglia il traguardo
5. William Kibor vincitore della Maratonina dei Fiori 2013
6. Un gruppo di persone segue la gara dietro le transenne
7. Alcuni atleti si preparano alla partenza
8. I preparativi alla gara

